

CITTÀ DI TERRACINA

PROVINCIA DI LATINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

45 N. delib.

OGGETTO: Riserva della Biosfera Parco Nazionale del Circeo.

Approvazione schema protocollo d'intesa riconoscimento MAB

UNESCO.

2 7 FEB. 2014 data

L'anno duemilaquattordici, il giorno

VENTISETTE

PEBBRAID del mese di

alle ore 13,00

e seguenti, nella sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, alla presenza degli Assessori:

SCISCIONE	GIANFRANCO	PRESENTE		ASSENTE	X
CERILLI	PAOLO	PRESENTE		ASSENTE	X
LONGO	EZIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
MARCUZZI	PIERPAOLO	PRESENTE	X	ASSENTE	
MINUTILLO	FABIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
PERRONI	EMILIO	PRESENTE	X	ASSENTE	
TINTARI	ROBERTA LUDOVICA	PRESENTE		ASSENTE	X

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale, Dott. Marco RAPONI Assume la presidenza il Sindaco Nicola PROCACCINI, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti proposti.

PARERI PREVISTI DALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in argomento

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in argomento

Теггасіпа,

DOTT.ING. ARN IANDO PERCOCO Terracina.

L'ASSESSORE ALL'AMBIENTE SOTTOPONE AD APPROVAZIONE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con Deliberazione di G.C. n. 399 del 30/10/2013 è stato deliberato di aderire alla richiesta della Comunità del Parco Nazionale del Circeo che prevede di inserire come "transition area" del progetto M.A.B.-UNESCO il territorio del Comune di Terracina che si estende tra i Comuni di Sabaudia e di San Felice Circeo nel tratto che va da "Colle La Guardia" alla riva destra del fiume Sisto, fino al mare;

Considerato che:

➢ le "transition area", tutte esterne al Parco Nazionale del Circeo, non costituiscono né potrebbero mai costituire un'estensione del Parco, né una posizione di vincolo, né la costituzione di un'area contigua pre-parco rispetto alla quale l'Ente Parco potrebbe avere qualsivoglia competenza;

Dato atto che:

- > occorre procedere alla sottoscrizione dello schema del protocollo d'Intesa per il riconoscimento MAB UNESCO, trasmesso dalla Segreteria del Parco Nazionale Circeo, prot. n. 10890/I del 27/02/2014, allegato alla presente;
- Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 nº 267 e s.m.i.;
- Visto il vigente Statuto;
- Visto il parere di regolarità tecnica espresso sul presente provvedimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1)	Di appro	vare l	o schema o	iel	Protoc	ollo d'Intes	a per il	ricono	scir	nento M	A.B	. UNESCO,
			_					_		10890/I	del	27/02/2014,
*********	allegato, c	he for	ma parte int	egra	nte e so	ostanziale d	el presen	te atto;	*******	/AMARKA/AR/ARIAMARA/ARIAMARA/AR		\$

Indi,

LA GIUNTA

Con voto unanime e separato

DELIBERA

di dichiarare, per l'urgenza, il presente atto immediatamente esecutivo.

La proposta, messa a votazione e approvata all'unanimità.

Aubien 1º

segreteria.sindaco

Da:

Segreteria Parco Nazionale Circeo [segreteria@parcocirceo.it]

inviato:

mercoledì 26 febbraio 2014 15.40

A:

Cc:

segreteria.presidente@regione.lazio.it; 'cicconi provincia'; 'comune latina'; 'comune sabaudia'; 'san felice circeo segreteria sindaco petrucci'; presidente@regione.lazio.it;

My Spectologie

posta@pec.comune.terracina.lt.it; sindaco; 'Vito Consoli'; assessore.ambiente@comune.latina.it; 'Giuliano Tallone';

utb.sabaudia@pec.corpoforestale.it; utb.fogliano@pec.corpoforestale.it

direzione@parcocirceo.it; gaetanobenedetto@hotmail.com; 'rufo';

parconazionalecirceo@pec.it; maggiore.annamaria@minambiente.it; Pietro Oieni

Trasmissione bozza protocollo d'intesa MAB Unesco finale 26.02

Priorità:

Oggetto:

Alta

Bozza_protocollo_in tesa MAB_CI...

Buongiorno,

si trasmette in allegato la bozza di schema del Protocollo d'intesa per il riconoscimento MAB Unesco.

Cordiali saluti.

La Segreteria dell'Ente Parco Nazionale del Circeo





- intocio di intee to Enti

PREMESSO CHE:

- le Riserve della Biosfera, previste dal Programma Man and Biosphere dell'UNESCO avviato nel 1970 nell'ambito della XVI Conferenza Generale delle Nazioni Unite a Parigi (Risoluzione n. 2.313), a seguito della "Biosphere Conference" organizzata dall'UNESCO nel 1968 allo scopo di migliorare il rapporto tra uomo e ambiente e ridurre la perdita di biodiversità attraverso programmi di ricerca e capacity-building sono aree di ecosistemi terrestri, costieri e marini in cui, attraverso un'appropriata gestione del territorio, si coniugano la conservazione dell'ecosistema e della sua biodiversità con le strategie di sviluppo sostenibile;
- le Riserve della Biosfera strutturate in aree core, buffer, transition zone si pongono come
 priorità la valorizzazione della biodiversità e l'attività di sviluppo socioeconomico, favorendo la
 possibilità di svolgere funzioni territoriali multiple improntate allo sviluppo sostenibile;
- nelle Riserve della Biosfera possono trovare valorizzazione un'ampia varietà di attività agricole, artigianali, commerciali, della pesca, del turismo e di altro genere in cui le comunità locali, gli enti di gestione, il mondo della ricerca, le associazioni di categoria ed altri portatori di interesse, lavorano insieme per la gestione e lo sviluppo sostenibile delle risorse dell'intera area;
- nel complesso sistema delle aree protette e Riserve della Biosfera, l'area del Circeo costituisce una delle più importanti zone costiere racchiuse da un cordone di dune lungo oltre 20 km e dal Promontorio del Circeo dell'intero territorio nazionale e comprende uno dei pochi esempi meglio conservati e più estesi di foresta planiziaria, ossia di pianura, esistente in Italia:
- con il documento "SC-13/CONF.225/8 Rev. Paris, 8 April 2013 Original: English" approvato durante l'International Co-ordinating Council of the Man and the Biosphere (MAB) Programme Twenty-fifth Session UNESCO Headquarters, Paris, Room XII (Fontenoy Building) - 27 – 30 Maggio 2013, la stessa UNESCO ha richiesto alcuni chiarimenti ed impegni alle autorità italiane competenti per il sito MAB Circeo;
- con la nota prot. n. 0047364/PNM del 21.10.2013 del Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare in merito al processo di revisione in corso della Riserva della Biosfera (MAB) del Circeo, si precisava tra l'altro che la transition area esterna al Parco non comporta vincoli;
- con il Verbale della Comunità del Parco del 12 settembre 2013, trasmesso con nota prot. n. 16/C.P. del 17.09.2013, e il Verbale della riunione in data 30.10.2013 della Comunità del Parco, nel corso della quale il Commissario Straordinario dell'Ente Parco presentava la proposta di Deliberazione avente ad oggetto "Riserva della Biosfera Parco Nazionale del Circeo. Individuazione della Transition Area sulla base della richiesta MAB UNESCO"; "Relazione all'International Coordinating Council of the Man and Biosphere (MAB) Programme, richiesta dall'Advisory Committee" parere preliminare della Comunità Parco Nazionale del Circeo; e che a seguito di conformi atti di adesione degli EE.LL coinvolti e della Regione Lazio, si è provveduto a riscontrare tale documento con una relazione e una proposta di nuova

perimetrazione dei sito Riserva della Biosfera "Circeo", inviata al MATTM dall'Ente Parco con nota prot. 4445 del 20.12.2013, insieme agli atti di adesione degli Enti interessati;

 tra gli impegni previsti dalla relazione è previsto quello della stesura di un Protocollo di intesa tra gli Enti interessati dal sito Riserva della Biosfera "Circeo" ai fini della attuazione delle azioni previste dalla relazione stessa per l'implementazione delle politiche del programma MAB UNESCO sul territorio;

RITENUTO pertanto di aderire al presente Protocollo di intesa tra tutti gli Enti territoriali coinvolti per l'attuazione delle politiche del programma MAB UNESCO sul territorio della Riserva della Biosfera "Circeo", così come delineata nella Deliberazione della Comunità del Parco n. del ;

DATO ATTO che il presente Protocollo di intesa viene steso ai sensi dell'art. 15 comma 1 della L.241/90 e s.m.i., che prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

DATO ATTO che i contenuti del presente Protocollo di Intesa non modificano assolutamente gli strumenti urbanistici e di programmazione in quanto lo stesso Protocollo di intesa è finalizzato a promuovere principalmente ed esclusivamente le iniziative territoriali ed economiche in un'ottica di sviluppo sostenibile, dando particolare rilievo alle attività: culturali, agricole, artigianali, commerciali, di pesca e turistiche locali, anche attraverso l'utilizzo del marchio della Riserva di Biosfera all'interno del Programma MAB (*Man and the Biosphere*), riconosciuto a livello nazionale e con chiara valenza internazionale in quanto legato ad una designazione (Riserva della Biosfera) di portata mondiale;

RITENUTO tale riconoscimento utile non solo per la salvaguardia dell'ambiente, ma anche per lo sviluppo delle attività economiche e sociali del territorio della Riserva MaB Circeo

CONSIDERATO CHE:

- la zonizzazione proposta per il processo di revisione della Riserva della Biosfera dell'area del Circeo non comporta, né comporterà, alcun ulteriore vincolo (urbanistico, ambientale, paesaggistico, giuridico, relativo, per esempio, alle pratiche agricole, commerciali, artigianali, industriali, pesca, turistiche e/o alle attività venatorie) rispetto a quelli esistenti;
- il presente Protocollo manifesta, principalmente, l'impegno a cooperare per promuovere le attività presenti nel territorio, nonché le azioni di programmazione approvati dai vari Enti firmatari del presente atto in funzione del mantenimento del riconoscimento dell'area del Circeo a Riserva della Biosfera del programma MAB UNESCO;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Il presente Protocollo d'Intesa, ai sensi dell'art. 15, comma 1, della L. 241/90 e s.m.i., promosso dall'Ente Parco Nazionale del Circeo quale soggetto promotore del percorso di revisione e mantenimento del riconoscimento MAB e della conseguente proposta di estensione e riperimetrazione della *transition zone* di Riserva della Biosfera nell'ambito del programma MAB-Unesco, già deliberata dagli Enti interessati con i presupposti ivi indicati che ne costituiscono, per ciascuno degli Enti, condizione inderogabile ai fini dell'intesa oggetto del presente protocollo, e viene sottoscritto tra:

8	Ente Parco Nazionale del Circeo (nella persona del Presidente e Legale rappresentante Gaetano Benedetto, autorizzato alla sottoscrizione con la Deliberazione n del);
•	Corpo Forestale dello Stato (nella persona di, autorizzato alla sottoscrizione
	con la Deliberazione n del);
9	Regione Lazio (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la
	D.G.R. n del);
9	Provincia di Latina (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la n del _);
	Comune di Latina (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la n del _);
	Comune di Sabaudia (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la _ n del _);
	Comune di San Felice Circeo (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la n del _);
0	Comune di Terracina Latina (nella persona del, autorizzato alla sottoscrizione con la n del _);

in qualità di Enti territoriali competenti nella gestione dell'area del Circeo coinvolta nel percorso di revisione e mantenimento del riconoscimento di Riserva della Biosfera MaB UNESCO.

Pertanto tra gli Enti sopra elencati, rispettivamente rappresentati dai propri legali rappresentanti o loro delegati, come sopra autorizzati,

VISTA

• La D.G.R. n. del con la quale è stato approvato lo schema del presente protocollo di intesa

TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSE

Le premesse, interamente richiamate, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo di Intesa, così come costituiscono presupposto di adesione le condizioni che ciascuno degli Enti sottoscrittori ha stabilito nei propri deliberati.

ART. 2 - OGGETTO DEL PROTOCOLLO DI INTESA

Il presente Protocollo di Intesa ha come oggetto l'attuazione delle azioni previste nell'ambito del Programma MAB (*Man and Biosphere*) sul territorio della Riserva della Biosfera "Circeo", che sono necessarie al mantenimento del riconoscimento dell'UNESCO per la Riserva della Biosfera MAB stessa, alla tutela e valorizzazione del suo patrimonio ambientale, storico e culturale e alla promozione e allo sviluppo socio-economico sostenibile del territorio. Il presente Protocollo di intesa viene stipulato nell'ambito delle finalità istituzionali degli Enti partecipanti.

ART. 3 - COORDINAMENTO

Al fine dell'attuazione del presente Protocollo di Intesa viene istituito un Comitato di Coordinamento paritetico istituito, presso l'Ente Parco Nazionale del Circeo, composto da un rappresentante per ciascun Ente firmatario.

I soggetti firmatari del presente atto si impegnano a indicare un rappresentante in tale Comitato, in possesso di adeguata professionalità per lo svolgimento delle attività attribuite al Comitato medesimo dal presente Protocollo.

Le designazioni andranno effettuate entro 30 gg. dalla sottoscrizione del presente Protocollo di intesa e avranno durata triennale; le stesse saranno revocabili, in qualsiasi momento e senza obbligo di motivazione, dalla stessa Amministrazione che ha effettuato la designazione. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito, e le eventuali spese di partecipazione saranno a carico della Amministrazione che designa ciascun componente, secondo il suo ordinamento.

Nella prima fase di funzionamento del Comitato, salvo diverse successive proposte, l'Ente Parco Nazionale del Circeo si fa carico del ruolo di organizzazione generale e segreteria; le designazioni dei rappresentanti nel Comitato di Coordinamento andranno comunicate pertanto alla segreteria presso l'Ente Parco.

Il Comitato di Coordinamento si riunirà presso gli uffici dell'Ente Parco Nazionale del Circeo e farà riferimento organizzativo a uno specifico ufficio di supporto alla Riserva della Biosfera, che viene istituito all'interno dell'organizzazione dell'Ente.

Il Comitato di Coordinamento attiverà, se ritenuti necessari, tavoli tematici e tavoli tecnici su specifici ambiti di interesse per il territorio. L'organizzazione di tali tavoli non potrà comportare ulteriori costi a carico dell'amministrazione pubblica. I tavoli tematici e i tavoli tecnici avranno il compito di sviluppare proposte progettuali, di monitoraggio, di semplificazione amministrativa e di programmazione da sottoporre alla valutazione e approvazione del Comitato di Coordinamento.

Il Comitato di Coordinamento, con il supporto organizzativo dell'Ufficio di riferimento presso l'Ente Parco ed eventualmente dei tavoli tematici, avrà il compito di proporre alle Amministrazioni coinvolte nonché alle organizzazioni di categoria del territorio atti, comunicazioni, relazioni, programmi, che si riterranno utili per implementare le fasi organizzative e di comunicazione fra i firmatari e i portatori di interesse.

ART. 4 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DEL PROTOCOLLO DI INTESA.

Gli Enti firmatari, con la sottoscrizione del presente atto, confermano l'impegno, già adottato in precedenza con specifici atti, a sostenere il processo di mantenimento del riconoscimento dell'area del Circeo a Riserva della Biosfera nell'ambito del Programma MAB-UNESCO

Gli stessi Enti firmatari inoltre si impegnano a costituire il Comitato di Coordinamento secondo quanto indicato all'art. 3 del presente Protocollo di intesa.

Gli Enti firmatari, inoltre, in sinergia con gli altri portatori d'interesse locale, si impegnano a collaborare, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, anche attraverso il Comitato di Coordinamento di cui al comma precedente, supportato eventualmente da tavoli tematici e/o tavoli tecnici specifici (in funzione della questione da affrontare), al fine di proporre, su materie di interesse comune e nell'ambito del territorio della Riserva della Biosfera del Circeo progetti, programmi e strategie per lo sviluppo dei seguenti principali temi:

- 1. la difesa dell'equilibrio ambientale, della biodiversità e fruibilità eco-compatibile dei beni naturali;
- 2. il monitoraggio delle componenti ambientali e socio economiche finalizzata anche alla individuazione della azioni di valorizzazione dei beni naturali;
- la vivificazione delle lagune, la difesa della costa, il monitoraggio delle acque di transizione, l'utilizzo eco-compatibile delle risorse ambientali da rendere produttive nell'ottica di integrazione con il sistema territorio;
- 4. l'educazione ambientale nelle scuole integrata da *stage* e/o altre modalità di interazione tra le istituzioni preposte alla tutela delle risorse naturali e la popolazione scolastica;
- 5. la promozione delle attività economiche compatibili in campo agricolo, della pesca, dell'artigianato, eno-gastronomico, culturale, artistico, turistico e sportivo.
- 6. valorizzazione e integrazione nel sistema ambiente e territorio delle tipicità esistenti, come l'allevamento bovino, bufalino e la produzione orto-frutticola;
- 7. promozione dei processi di riqualificazione delle aree urbanizzate degradate.

Tali attività saranno finalizzate anche alla produzione di idee progettuali e programmi ai fini dell'accesso delle Amministrazioni pubbliche coinvolte dallo stesso Protocollo di intesa, nelle modalità previste dalla legge e nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, a finanziamenti comunitari ed extra-comunitari, nazionali, regionali, di Fondazioni bancarie e/o altre realtà private.

I soggetti sottoscrittori del presente protocollo di intesa concordano nel promuovere in particolare, nell'ambito delle intese già assunte, azioni comuni sui seguenti temi di interesse relativamente alla Riserva della Biosfera:

- 1. individuazione di progetti indirizzati al recupero di beni pubblici strategici, inclusi immobili, funzionali alla valorizzazione e fruizione della Riserva della Biosfera UNESCO;
- 2. promozione di marchi e di processi di certificazione indirizzati alla qualificazione e promozione delle attività sostenibili, in particolare agricole e turistiche, presenti sul territorio della Riserva della Biosfera UNESCO;
- 3. incentivazione della multifunzionalità agricola ed in particolare attività indirizzate a favorire ospitalità diffusa e turismo rurale nel campo dell'agriturismo;

- 4. sviluppo della rete di piste ciclabili e della sentieristica nell'area della Riserva della Biosfera, anche nell'ambito delle iniziative di scala regionale;
- 5. promozione della conoscenza del territorio attraverso e incentivazione della destagionalizzazione turistica legata a target di riferimento settoriali ed in particolare del turismo scolastico, del turismo naturalistico, del turismo della terza età e del turismo sportivo.

ART. 5 - SVILUPPO ATTIVITA' A SEGUITO DEL RICONOSCIMENTO UNESCO

I soggetti firmatari si impegnano, a seguito della riconferma da parte dell'UNESCO, ad identificare le priorità e a definire gli strumenti organizzativi e finanziari per l'attuazione delle azioni previste nel presente protocollo di intesa, secondo le proprie competenze istituzionali ed in base alle effettive disponibilità di bilancio. L'identificazione delle priorità sarà effettuata anche attraverso forme di partecipazione attiva delle realtà economiche e sociali del territorio, nelle modalità previste dalla leggi vigenti.

Eventuali impegni tra le Amministrazioni per la realizzazione di tali azioni ed interventi che comportino oneri finanziari per le Amministrazioni stesse potranno essere assunti secondo le norme vigenti ed esclusivamente in forma scritta con successivi separati atti.

L'attuazione del presente Protocollo di intesa non potrà comportare alcun ulteriore onere **e spesa** per le Amministrazioni coinvolte.

ART. 6 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.

Il presente Protocollo di Intesa viene sottoscritto per approvazione dai legali rappresentanti dei soggetti interessati attraverso le procedure previste ai sensi di legge e dai rispettivi Statuti.

Il presente Protocollo di Intesa avrà la durata pari di 5 (cinque) anni, rinnovabili esclusivamente in forma scritta fino a un massimo di 10 (dieci), con decorrenza dalla data di sottoscrizione, fermo restando il diritto di ciascuno degli Enti di recedere, in qualsiasi tempo, da comunicare con un preavviso pari a 90 giorni da trasmettere a mezzo comunicazione scritta spedita con e-mail certificata o raccomandata A.R. all'Ente Parco Nazionale del Circeo.

Nel caso in cui il territorio del Circeo non venga confermato come Riserva della Biosfera, il presente Protocollo d'Intesa si intenderà automaticamente decaduto con effetto dal giorno della notifica di tale circostanza da parte dell'UNESCO ai soggetti competenti, salvo conferma da effettuarsi esclusivamente in forma scritta, qualora i soggetti firmatari nen lo ritengano funzionale nell'ambito del perseguimento delle proprie finalità istituzionali. In tal caso il presente atto dovrà essere nuovamente sottoscritto in toto - o eventualmente solo in alcune sue parti – da parte della Amministrazioni coinvolte, con l'esplicitazione delle nuove finalità che intende perseguire.

ART. 7 - CONTROVERSIE.

m/	` ¬	_	•
-	1/	_	_

PROTOGOLLO D'INTESA

Per la risoluzione delle eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del presente Protocollo di Intesa, trattandosi di accordo tra pubbliche amministrazioni, si procederà con la composizione bonaria tra gli aderenti.

Letto, approvato e sottoscritto

Data

Firma dei rappresentanti degli Enti aderenti al Protocollo di Intesa

Il presente verbale viene così sottoscritto :

IL PRESIDENTE
Dr. Nicola Procaccini



REFERTO DI PUBBLICAZIONE

giorno 2 ai sensi de inserimento	, su conforme dichiarazione del delegato alla pubblicazione, che copia del presente verbale è stata inserita il 8 FEB 2014 sull'Albo Pretorio on-line del Comune (all'indirizzo:http://www.gazzettaamministrativa.it) sil'art.32 della legge 18 giugno 2009 n.69, e che sarà pubblicata il giorno successivo alla suddetta data di 8 FEB. 2014
IL DELE	EGATO LA SEGRETERIA GENERALE
ISTRUTT	OUT TOWARILE
/	/ W
La presente de	liberazione è divenuta esecutiva il:
	perché trascorsi 10 giorni dalla data di inizio pubblicazione (art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
	perché adottata con la formula della immediata eseguibilità (art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)
Terracina,	
p. L'UFF	ICIO DELIBERAZIONI